



DELIBERAZIONE n. 7752

L'anno duemilasedici, il giorno **26** del mese di **febbraio**, negli uffici della Sede Centrale dell'Automobile Club d'Italia in Roma, via Marsala n. 8, il Presidente dell'Automobile Club d'Italia, Ing. Angelo Sticchi Damiani, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTO lo Statuto dell'Ente ed, in particolare, l'art. 19;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Ente deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2016, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3391 del 20 novembre 2015, con la quale il F.F. Segretario Generale ha assegnato ai centri di responsabilità il budget di gestione per l'esercizio 2016;

VISTA la propria deliberazione n. 7672 del 1 luglio 2015 con la quale, in via d'urgenza e temporanea, sino alla nomina del nuovo Segretario Generale, è stata riservata agli Organi, secondo le rispettive competenze, l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione di locazioni attive e passive di immobili;

VISTO l'art. 72 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, il quale stabilisce che la gestione dei beni immobili detenuti, a qualsiasi titolo, dall'Ente è ispirata ai principi generali di economicità, produttività, redditività e di razionalizzazione delle risorse;

PREMESSO che l'Ente, con contratto stipulato in data 07.05.2007, ha assunto in locazione l'immobile di via Duca del Mare 19, di proprietà della di complessivi mq. 719,40 adibito a sede dell'Unità Territoriale di Latina verso canone annuo iniziale di € 90.817,08 oltre IVA, oltre aggiornamento ISTAT;

CONSIDERATO che, in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" convertito nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012 che ha modificato il regime IVA delle operazioni immobiliari, riscrivendo l'art. 10, comma 1, nn. 8, 8-bis e 8-ter del DPR 633/1972 e riportando al regime naturale dell'esenzione le locazioni di immobili strumentali, la Direzione Amministrazione e Finanza, con nota prot. 9171 del 21.09.2012, ha richiesto alla Società di emettere le fatture del canone di locazione in esenzione da IVA;

PRESO ATTO, come esposto dal Servizio Patrimonio e Affari Generali, che la ; con nota del 26.10.2012, ha comunicato di non poter aderire alla richiesta in quanto il decreto esplicitamente non dichiarava la non applicabilità del "pro rata" per gli ultimi dieci esercizi per



l'imposta IVA, ed, al contempo, si è resa comunque disponibile a concedere uno sconto di € 4.000,00 sul canone annuo di locazione;

EVIDENZIATO che, acquisito il parere favorevole delle strutture competenti, la proposta di riduzione del canone è stata accettata ed applicata dall'Ente;

DATO ATTO che, permanendo l'esigenza di mantenere i locali, destinati a sede dell'U.T. di Latina, con determinazione del Segretario Generale n.3117 del 14 marzo 2013, il contratto di locazione è stato rinnovato per un ulteriore sessennio con scadenza al 6 maggio 2019 e verso canone aggiornato di € 95.618,40 oltre IVA, oltre aggiornamento ISTAT;

TENUTO CONTO che, in applicazione dell'art. 24 della Legge n. 89 del 23 giugno 2014 che ha modificato la disciplina dell'art. 3, commi 4 e 7, del D. L. n. 95/2012, estendendo a tutte le pubbliche amministrazioni la riduzione del 15% del canone di locazione, il canone di locazione, a decorrere dal 1° luglio 2014, è stato ridotto in € 81.519,48 annui oltre IVA, oltre aggiornamento ISTAT;

CONSIDERATO che la _____, a seguito dei chiarimenti forniti con circolare n. 22/E del 28 giugno 2013 dall'Agenzia delle Entrate sulla disciplina IVA del settore immobiliare, alla luce delle modifiche apportate dal "decreto sviluppo" e dal "decreto liberalizzazioni" (DL 83/2012 e DL 1/2012), si è resa disponibile ad emettere le fatture del canone di locazione in esenzione da IVA previa retrocessione dello sconto concesso di € 4.000,00;

ACQUISITI il parere favorevole dell'Avvocatura dell'Ente e le valutazioni della Direzione Amministrazione e Finanza che, rispettivamente, per quanto di competenza, hanno ritenuto legittima e conveniente l'accettazione della proposta che avrebbe portato, altresì, ad una riduzione del costo complessivo della locazione di circa € 16.000;

RISCONTRATO che, in virtù dell'accettazione della proposta della _____ canone annuo di locazione ammonta ad € 85.519,48 esente da IVA, a decorrere dal 7 febbraio 2016;

VISTI la Legge n. 392/1978; la Legge n. 118/85; il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI; la Legge n. 220/2012; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

DELIBERA

Sulla base delle motivazioni esposte in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

- di dare atto che, a seguito di determinazione del Segretario Generale n. 3117 del 14 marzo 2013, l'Ente ha rinnovato espressamente per il sessennio 2013/2019, il contratto di locazione, con _____ per l'immobile di via Duca del Mare in Latina, verso canone annuo aggiornato di € 95.618,40 oltre IVA, oltre aggiornamento ISTAT, ridotto ad € 81.519,48 oltre IVA, oltre aggiornamento ISTAT, a seguito dell'applicazione dell'art. 24 della Legge n. 89 del 23 giugno 2014;
- di autorizzare la modifica del regime IVA relativamente al suddetto contratto in attuazione della Legge n. 134 del 7 agosto 2012 e dei successivi chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate forniti con circolare n. 22/E del 28 giugno 2013;
- di riconoscere, sulla base del parere dell'Avvocatura dell'Ente, _____ il canone annuo di € 85.519,47, esente IVA, a decorrere dal 7 febbraio 2016.



Automobile Club d'Italia

La spesa complessiva di € 277.937,27 esente IVA, oltre aggiornamento ISTAT, già autorizzata con la citata determinazione del Segretario Generale n. 3117 del 14 marzo 2013, verrà contabilizzata sul conto 410812001 – locazioni passive – a valere sui budget di gestione per il periodo dal 07.02.2016 al 06.05.2019 assegnati e da assegnare al Servizio Patrimonio e Affari Generali, unità organizzativa gestore n. 1101.

La presente deliberazione è trasmessa agli Uffici competenti incaricati di darne attuazione.

IL PRESIDENTE
(Ing. Angelo Sticchi Damiani)

VISTO
copertura budget